



Unità Pastorale Arcole – Gazzolo

Telefono Canonica: 0457635029

E-mail (provvisoria): unitapastoralearcolegazzolo@gmail.com

Canale Telegram: Unità Pastorale Arcole Gazzolo

Canale Youtube: UP ArcoleGazzolo

Sito: <https://www.uparcolegazzolo.com/>

SEGRETERIA: VENERDÌ ORE 16.30 - 18.30 in canonica ad Arcole

DOMENICA 21 AGOSTO 2022

Quella casa della gioia con la porta stretta

XXI Domenica del Tempo Ordinario – Anno C

Signore, sono pochi quelli che si salvano? “Salvarsi”: parola che capisce solo chi sta affogando o chi si è perso, e di cui non si vede il fondo. Con la “parabola” di oggi, Gesù aggiunge un altro capitolo al suo racconto della salvezza, parla di una porta, di una casa sonante di festa, di gente accalcata che chiede di entrare. **Una casa, prima di tutto:** una casa grande, grande quanto il mondo: verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. La salvezza è una casa che risuona di una confusione multicolore, dove sono approdate le navi del sud e le carovane d'oriente. Quella casa sembra quasi il nodo alle trasversali del mondo, il centro di gravità della storia, l'approdo. **Così ci racconta la salvezza, come una casa piena di festa, casa fatta tavola, casa fatta liturgia di volti e di occhi lucenti attorno al profumo del pane e alle coppe del vino: “entra, siediti, è in tavola la vita!”.** *Per star bene, tutti noi abbiamo tutti bisogno di poche cose: un po' pane, un po' d'affetto, un luogo dove sentirci a casa* (G. Verdi), non raminghi o esuli, non naufraghi o fuggiaschi, ma con il caldo di un fuoco, difesi da una porta che spinge un po' più in là la notte. Quando il padrone di casa chiuderà la porta, voi rimasti fuori, comincerete a bussare dicendo: **Signore aprici. Abbiamo mangiato e bevuto con te, hai insegnato nelle nostre piazze. Ma egli vi dichiarerà: non vi conosco.** Se trasportiamo quelle immagini sul piano della nostra vita spirituale o comunitaria, quelle parole diventano: **Signore, siamo noi, siamo sempre venuti in chiesa, abbiamo ascoltato tanto Vangelo e tante prediche, ci siamo confessati e comunicati, aprici!** Perché non si apre quella porta, perché quel duro “non vi conosco”? Sono uomini e donne devoti e praticanti, ma hanno sbagliato qualcosa che rovina tutto: portano un elenco di molte azioni compiute per Dio, ma nessuna per i fratelli; sono atti religiosi, ma che non hanno trasformato la loro vita sulla misura di quella di Cristo. **Non basta mangiare Gesù, il pane vero, occorre farsi pane, per essere riconosciuti come discepoli, come quelli che prolungano la vita di Gesù. “Non vi conosco”, voi celebrate belle liturgie, ma non celebrate la liturgia della vita.** La misura è nella vita: non si può “amare Dio impunemente” (Turollo), senza cioè pagarne il prezzo in moneta di vita donata, impegnata per il bene degli altri, almeno con un bicchiere d'acqua fresca donato... “Non è da come uno mi parla delle cose del cielo che io capisco se ha soggiornato in Dio, ma da come parla e fa uso delle cose della terra” (S. Weil). Entra nel cielo di Dio solo chi ha addosso la terra degli uomini.

ORARI E INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Si accettano prenotazioni di intenzioni con una settimana di preavviso!

SABATO 20 AGOSTO

Gazzolo ore 17.30: sec. int. off.

Arcole ore 19.00: Perazzolo Luigi, Rizzotto Battista, Maria e figli

DOMENICA 21 AGOSTO

Arcole ore 9.30: Burato Maria Teresa (ann.), Rita, Ottavio, Veneranda

Gazzolo ore 11.15: Bonomo Mariarosa (ann.), Giuseppe

LUNEDI' 22 AGOSTO

Arcole ore 19.00: Peruzzi Flora e Mario, Marcelli Flami e Severino, Feltre Franco

MARTEDI' 23 AGOSTO

Gazzolo ore 19.00: sec. int. off.

MERCOLEDI' 24 AGOSTO

Gazzolo ore 19.00: Festa di San Bartolomeo Apostolo, patrono

Padovani Graziano (ann.), Meneghini Albino, Motterle Carlo, 7° Barana Graziella, Meneghini Giuliana, Garzon Marco, Canazza Luigi, Vittorino, Faccioli Maria

GIOVEDI' 25 AGOSTO

Gazzolo ore 8.30: Giuseppe

VENERDI' 26 AGOSTO

Arcole ore 8.30: Tibaldi Giorgio, Raffaella, Coltro Gaetano, Elisa

SABATO 27 AGOSTO

Gazzolo ore 17.30: Bonvicini Elda, Carli Tiberio, Rinaldi Elio, Giuriato Agnese, def. fam. Micheletto Pietro e Repele Giudo, Longo Giannino, Bertoldo Teresina

Arcole ore 19.00: Linzi Agostino,

DOMENICA 28 AGOSTO

Arcole ore 9.30: Ferraro Lino, def. fam. Bagolin, Baldo Giuseppe e Margherita, Bozza Alice e fam.

Gazzolo ore 11.15: don Teobaldo

Battesimi nella nostra UP:

25 Settembre 2022

Coloro che desiderano battezzare il proprio figlio/a nell'anno 2022 sono invitati a prenotarsi chiamando

ad Arcole:

Maria Rosa 340.3546538

a Gazzolo: Mara 328 2296712

Al termine dell'uscita pastorale a Sega di Ala del 14-16 Agosto, siamo grati al Signore per aver avuto l'opportunità di vivere con gioia queste giornate di condivisione.

Consapevoli ed entusiasti, riprendiamo il cammino nelle nostre comunità.

Grazie a quanti si sono messi a servizio per la buona riuscita dell'esperienza!



MERCOLEDÌ 24

Gazzolo ore 19.00: Festa di San Bartolomeo Apostolo, patrono;

- **Da domenica 21 a sabato 27 don Fabio è assente;**
- **Venerdì segreteria in canonica aperta dalle 16.30 alle 18.30;**
- **Camposcuola superiori dal 29 agosto al 4 settembre: Posti esauriti!**

La **Fondazione Opere Riunite Don Luigi Rossi** intende organizzare un **Corso Formativo** per l'acquisizione della qualifica di

OPERATORE SOCIO SANITARIO.

Chi fosse interessato, comunichi il proprio nominativo presso gli uffici amministrativi della Fondazione OO.RR. don Luigi Rossi, via Rosario, 17, Arcole (a fianco alla casa di riposo).

L'adesione non è vincolante. Il corso sarà attivato se verrà raggiunto il numero di almeno 20 partecipanti.

C'è uno Spirito che soffia... e muove (*anche la liturgia*)

.... Anche l'esperienza pastorale in una città come Milano denuncia spesso la fatica di accordarsi sulle Messe festive tra parrocchie vicine (o vicinissime), perché nessuno vuol rinunciare ai fedeli 'affezionati' (un po' per abitudine, un po' per pigrizia) a certi orari. E così ci sono gli stessi orari di messa in parrocchie confinanti. Probabilmente occorre semplicemente essere più semplici e onesti e uscire dalla logica di offrire un 'servizio' che – comunque – non aggiunge granché al numero dei partecipanti e va a discapito di celebrazioni semplici, coese, partecipate. E non affrontiamo la questione delle Messe in streaming (mentre sarebbe interessante analizzare il fenomeno della preghiera condivisa online da persone collegate insieme).

Un buon inizio praticabile potrebbe essere sulla scelta degli orari feriali, che offrono tante Messe per chi desidera l'Eucaristia quotidiana ma finiscono col generare mille gruppetti; certe Messe feriali sono fuori luogo anche semplicemente perché celebrate da 20 fedeli (ben distanziati, a prescindere dal covid) in chiese con 200 posti! È necessario sempre e comunque 'avere' la Messa o potremmo immaginare – anche qui – forme settimanali diverse? C'è il capitolo della Liturgia delle Ore (come, e quando?), della preghiera del rosario non 'abbandonata' ai devozionalismi della voce-guida di turno, di qualche celebrazione della Parola *ad hoc* (che di fatto non viene mai proposta, almeno con dignità di segnalazione sui foglietti parrocchiali...), qualche momento di adorazione e preghiera comunitaria ben strutturato (possibilmente non sempre a carico del prete).

• **L'aiuto di un gruppo liturgico** (da formare e organizzare!) appassionato, presente e competente è senza dubbio una grande risorsa, considerando l'importanza di dare uguale dignità alle varie Messe festive, che altrimenti rischiano di essere diversamente 'gestite', o semplicemente affidate alla creatività del celebrante e all'improvvisazione di 'chi c'è'. Sul tema dell'accoglienza e del 'ministero' relativo – per lo meno rispetto alla realtà in cui mi trovo – ha funzionato nell'emergenza del periodo covid, quando occorreva qualcuno che materialmente gestisse numeri, presenze, distanze e 'accessori sanitari'... La vera sfida sta ora nel rimotivare chi si era reso disponibile perché riscopra questo servizio in una forma diversa, oltre l'imbarazzo di sentirsi di troppo e con un sano desiderio di mostrare un volto

fraterno a chi viene per celebrare l'Eucaristia. Credo che occorra molta pazienza e sapienza per preparare persone così. Dunque mi piacerebbe anzitutto coinvolgere qualche persona che non fa già altre cose (come accade di solito) e poi inventare un'occasione periodica (mensile? bimestrale?) non tanto per dare istruzioni per l'uso (occorre anche quello), ma piuttosto per far percepire che trovare volti empatici (diversi dalla faccia del prete) può aiutare a sentirsi più semplicemente 'a casa': fatto non abituale nelle nostre chiese, dove spesso ciascuno partecipa immaginando di essere a un evento, non dentro una 'azione' che viene generata insieme.

L'animazione musicale è un ambito complesso da affrontare (basta vedere cosa c'è in giro: dagli amarcord anni '60, alle nostalgie preconciliari, a 'esperimenti' postmoderni). 'Animare' riguarda canti, strumenti, testi, forme, coinvolgimento, fasce d'età diverse: serve una passione che generi un pensiero – e ovviamente anche competenza. Da questo punto di vista – in forma davvero *minimal* – basterebbe provare a prendere in mano i libretti dei canti e osare qualche canto in più (rispetto ai cinque che vengono usati sempre e comunque "tanto la gente li sa a memoria"). Credo sia anche importante distinguere tra l'intuizione di un pensiero e un messaggio significativo in canzoni 'profane' – o comunque nate in altri contesti – e l'esperienza del 'cantare la fede'. Tra l'altro, in Italia ci siamo tutti dimenticando della bellezza del cantare, in genere...

La stagione postconciliare è stata fortemente creativa e innovativa, ma poi – paradossalmente – si è come spenta senza rigenerarsi e senza farsi carico delle nuove generazioni.

Forse gli attuali cinquanta/sessantenni non sono stati abbastanza responsabili, o coraggiosi, o lungimiranti... in ogni caso è come se fossimo a uno stadio regressivo del celebrare, pur in mezzo a tante analisi e ipotesi e sentenze.

Mi permetto di segnalare qui una bella lezione tenuta da don Sequeri, qualche mese fa, proprio sul rapporto tra celebrazione eucaristica e musica sacra:

<https://www.youtube.com/watch?v=kZOV1jAKcDU&t=48s>